“Scuola solidale”, al via la raccolta di materiale didattico destinato alle famiglie più bisognose

Anche quest’anno torna ad Avola l’appuntamento con “Scuola Solidale”, l’iniziativa dedicata alla raccolta di materiale didattico destinato agli alunni delle famiglie in difficoltà economica. Grazie alla collaborazione della Croce Rossa Italiana – Comitato di Avola e dei volontari del Servizio Civile, sarà possibile donare penne, quaderni, colori, zaini, astucci e tutto il necessario per affrontare il nuovo anno scolastico.
“La scuola è il primo passo verso il futuro e nessun bambino deve sentirsi escluso – sono le parole del sindaco Rossana Cannata -. Con questa iniziativa vogliamo garantire pari opportunità a tutti i nostri ragazzi, sostenendo le famiglie che vivono momenti di difficoltà”. Si può consegnare il materiale nelle cartolerie che espongono la locandina dell’iniziativa il 27-28 agosto e 2-4 settembre (dalle 16 alle 18) al centro commerciale il Giardino di Avola e tutti i giorni alla Biblioteca Comunale (via S. Francesco d’Assisi 48), punto raccolta permanente e all’Ufficio Servizi Sociali. Tutto il materiale raccolto sarà consegnato dall’Ufficio dei Servizi Sociali alle famiglie beneficiarie, così che ogni alunno possa iniziare l’anno scolastico con gli strumenti necessari. “Negli anni passati Avola ha dimostrato di essere una comunità generosa e attenta – conclude il sindaco – Anche quest’anno vogliamo continuare a promuovere la cultura della gentilezza e della solidarietà e invitiamo tutta la comunità a partecipare perché ogni gesto, anche il più piccolo, contribuisce a costruire un futuro più giusto e inclusivo per i nostri bambini. Piccoli gesti possono fare una grande

differenza”.

Contrasto al conferimento errato di rifiuti, negli ultimi giorni elevati oltre 50 verbali

Continua il contrasto alla diffusa abitudine di non rispettare le regole nel conferimento dei rifiuti. Da settimane, infatti, è costante l’azione del nucleo Ambientale della Polizia Municipale di Siracusa.
“Dopo una prima fase di avvertimenti e sensibilizzazione, si è ora passati ad una inevitabile azione sanzionatoria: solo negli ultimi giorni sono stati elevati oltre 50 verbali per errato conferimento, mancata differenziazione, assenza delle obbligatorie serrature nei contenitori condominiali e abbandoni di rifiuti”, spiega l’assessore Sergio Imbrò.
Le sanzioni hanno un importo medio di 167 euro, a cui si aggiungono ulteriori 100 euro qualora vengano riscontrate altre violazioni. A essere sanzionato, in particolare, sono stati numerosi condomìni e attività commerciali. Il totale di questi ultimi giorni supera i 4mila euro complessivi.
“Ricorrere alle multe non è mai piacevole – dichiarano il sindaco Francesco Italia e l’assessore Imbrò – ma purtroppo sono caduti nel vuoto gli appelli alla collaborazione ed al rispetto delle regole. Vogliamo ricordare che c’è un modo molto semplice per evitare le sanzioni: comportarsi correttamente e rispettare norme basilari di convivenza civile. Ringraziamo tutti quei cittadini che ogni giorno dimostrano senso civico e responsabilità”.

L’assessore Imbrò aggiunge anche “un ringraziamento particolare al Nucleo Ambientale della Polizia Municipale, recentemente rafforzato, per la costanza e l’impegno con cui svolge il proprio compito”.
L’Amministrazione ribadisce che il contrasto agli abbandoni ed alle irregolarità nel conferimento resta una priorità, insieme alla lotta ad evasione ed elusione Tari: solo attraverso la collaborazione di tutti sarà possibile garantire decoro, igiene e tutela ambientale alla città di Siracusa.

Gestione dei rifiuti e igiene urbana sotto accusa: “Capitolato inadeguato e incapacità amministrativa”

Il gruppo consiliare di Fratelli d’Italia torna ad alzare la voce sulla gestione dei rifiuti a Siracusa, annunciando un’interrogazione e un ordine del giorno. “Fratelli d’Italia sin dall’inizio della consiliatura – dichiarano Paolo Cavallaro e Paolo Romano – ha portato all’attenzione dei cittadini, e dell’Amministrazione comunale, la necessità di un servizio di igiene urbana efficace e degno di una città importante e turistica come Siracusa, presentando plurime interrogazioni, interpellanze, mozioni, odg, sia in aula che in commissione.
Ma la narrazione del Sindaco, e della maggioranza che lo sostiene, – sottolineano – è che la responsabilità delle carenti condizioni igieniche della città e delle numerose discariche presenti ovunque, sia soltanto dei cittadini incivili”.

Non manca il riferimento al capitolato d’appalto, che definiscono “inadeguato alle esigenze della città”.
Romano e Cavallaro evidenziano che alla chiusura del Ccr dell’Arenaura non c’è stata una pronta reazione in via sostitutiva e che la variante al capitolato ha ridotto la frequenza di alcuni servizi, come lo spazzamento. “Alcuni servizi non sembrano effettuati regolarmente, come la disinfestazione e la derattizzazione e il lavaggio delle strade e marciapiedi con getto d’acqua a pressione. – continuano –
Ultimamente sembra che diversi cittadini e comitati abbiano compreso l’importanza della ribellione a questo clima di indecorosa sporcizia e di inefficienze, ed è il primo passo senz’altro indispensabile per sensibilizzare cittadini e governanti verso un cambio di rotta”.
Il gruppo consiliare di Fratelli d’Italia annuncia quindi che per il prossimo question time, che si terrà il primo settembre, “chiederemo informazioni in ordine alla frequenza del lavaggio delle strade con getto d’acqua a pressione, al numero di mezzi meccanici attualmente in uso agli operai della Tekra, alla frequenza di disinfestazioni e derattizzazioni, sul numero degli impiegati in servizio attualmente e all’ inizio di decorrenza del contratto”.
“Abbiamo presentato, altresì, un odg, che sarà calendarizzato nella prossima conferenza dei capigruppo, per audire in aula il Dec del contratto di Igiene Urbana Delta Emme srls, per discutere delle criticità, delle misure sanzionatorie, e delle soluzioni necessarie da mettere in atto, nell’ immediato e in funzione del prossimo capitolato, visto che l’ attuale affidamento scadrà a giugno del 2027.
La politica tutta, con onestà intellettuale, deve partire dal dato oggettivo che il servizio attuale è inadeguato rispetto alle esigenze della città, che alcuni servizi non sembrano effettuati in modo regolare ed efficace, che Siracusa non merita la brutta immagine della sporcizia e delle discariche diffuse e che è improcrastinabile un cambio di rotta.
Si può discutere in ordine alle soluzioni, ma attribuire tutte

le responsabilità ai cittadini incivili, certamente evasori o utenti fantasma, dinanzi alla maggioranza silenziosa e regolarmente pagante la tassa del servizio, non solo è scorretto ma non lascia intravedere soluzioni e crea solo malcontento e profondo senso di ingiustizia.
Era stata promessa la raccolta puntuale, che avrebbe penalizzato chi effettua la raccolta indifferenziata invece di una regolare differenziata, già due anni fa si era garantita la schermatura dei carrellati almeno nel centro storico per nascondere alla vista di cittadini e turisti i rifiuti, ma alle promesse non sono seguiti i fatti, sulla scia di una politica di governo parolaia e incoerente.
La lotta alle discariche e agli utenti sporcaccioni ed evasori deve essere il primo punto di azione di un'Amministrazione comunale che voglia veramente lasciare il segno. Vediamo invece troppa incoerenza, indulgenza, mancanza di strategia, insomma i segnali di un governo cittadino in balia delle onde, incapace di reagire con efficacia.
Confrontiamoci ovunque e a tutti i livelli, partendo dalle premesse di cui sopra. La lotta seria ed efficace all'evasione e la città pulita e decorosa possono essere vittorie politiche da condividere, oppure temi di continue promesse che l'Amministrazione attuale sta pagando in termini di impopolarità e che, purtroppo, porterà in eredità al prossimo governo della città, continuando a mortificare i cittadini perbene e ad alimentare rassegnazione e fatalità", conclude il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia.

Calciomercato l'Originale, in

Ortigia torna l’ultima tappa del programma televisivo sportivo

“Calciomercato – L’Originale” torna a Siracusa. Dal 25 al 29 agosto la città di Archimede sarà nuovamente il palcoscenico dell’ultima settimana di calciomercato con Alessandro Bonan, Gianluca Di Marzio, Valerio Spinella (detto Fayna, ndr) e i talent di Sky Sport.
La fortunata trasmissione sportiva è promossa dal Siracusa Calcio e dal Comune di Siracusa. Come lo scorso anno, per cinque sere Ortigia si trasformerà nel “salotto” del calciomercato.
Il main stage sarà allestito in Riva della Posta e sarà possibile assistere gratuitamente alle dirette, fino a esaurimento posti.

Ferla diventa un comune “cardioprotetto”, installati due nuovi defibrillatori

Ferla compie un importante passo avanti nella tutela della salute pubblica. Con l’installazione di due nuovi defibrillatori in Piazza San Sebastiano e in Piazza Sant’Antonio, il Comune diventa ufficialmente “cardioprotetto”, garantendo così una risposta rapida ed efficace in caso di emergenza cardiaca.
Questi due dispositivi salvavita sono stati acquistati grazie a una raccolta fondi attivata dal Comune durante il periodo

Covid, alla quale hanno aderito con generosità diversi cittadini di Ferla.
I nuovi DAE si vanno ad aggiungere a quelli già presenti sul territorio comunale, posizionati al Centro Olistico, ai Campetti/Guardia Medica, alla Scuola elementare/media e al Campo Sportivo di contrada Braida. Un sistema integrato di protezione che rende Ferla una comunità più sicura e pronta a intervenire.
“Essere un Comune cardioprotetto non è solo un traguardo, ma un impegno quotidiano verso la vita e la sicurezza di tutti. – dichiara il Sindaco – Sono orgoglioso di poter dire che oggi Ferla è più sicura e più pronta a proteggere il cuore dei suoi cittadini e di chi ci viene a visitare. Da una sfida dura come quella del Covid abbiamo tratto la forza per costruire un futuro più sano”.
Anche l’Assessore alla Protezione Civile, Giuseppe Vinci, sottolinea l’importanza di questo risultato: “Grazie alla collaborazione dei cittadini che hanno partecipato alla raccolta fondi e all’impegno dell’Amministrazione, oggi possiamo dire che Ferla è un paese più protetto. È fondamentale che sempre più persone si formino all’uso del defibrillatore, perché la tempestività può fare davvero la differenza tra la vita e la morte”.
L’Amministrazione Comunale ricorda infatti l’importanza di imparare a utilizzare il DAE (Defibrillatore Automatico Esterno), così da rendere la comunità sempre più preparata e capace di intervenire in caso di emergenza.

Cavagrande, turista scivola e

si infortuna alla caviglia: interviene il Soccorso Alpino

Ancora un intervento del Soccorso Alpino in provincia di Siracusa. Nella tarda mattinata di venerdì, il Servizio Regionale Sicilia del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) è stato attivato dalla Centrale Operativa 118 di Catania per un intervento di soccorso lungo il sentiero Belvedere che consente di raggiungere i laghetti presenti sul fondo della gola di Cavagrande del Cassibile.
Un turista di 29 anni della provincia di Milano, in escursione verso il fondo della gola, è scivolato lungo il ripido sentiero procurandosi una sospetta frattura della caviglia sinistra. I Tecnici del Soccorso Alpino intervenuti hanno raggiunto l'infortunato, che già era stato immobilizzato da personale del 118 intervenuto, lo hanno posizionato sulla speciale barella in uso al Soccorso Alpino e trasportato a spalla sino al piazzale Belvedere, dove era presente l'ambulanza fel 118 che ha trasferito il paziente all'ospedale di Avola. Presenti i vigili del fuoco ed il personale di sorveglianza dell'area protetta del Corpo Forestale.
In caso di infortunio in ambiente montano, impervio o ostile, oppure in caso ci si fosse perduti nei medesimi ambienti, il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) è allertabile chiamando il Numero Unico di Emergenza (NUE) 112, richiedendo specificatamente all'operatore di centrale che la chiamata venga trasferita alla Centrale Operativa dell'Emergenza Sanitaria 118 per ricevere un intervento di soccorso sanitario in ambiente montano o impervio oppure a rischio evolutivo sanitario. Il NUE112 trasferirà la chiamata esclusivamente alla Centrale Operativa 118 che attiverà il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) quale proprio referente esclusivo per la risoluzione degli interventi di soccorso in montagna, in ambiente impervio e in grotta.

Inaugurata la mostra fotografica sulla venuta del corpo di Santa Lucia a Carlentini

Nella bellissima e storica chiesa di Roccadia è stata inaugurata la mostra fotografica dedicata alla “Venuta del venerato corpo di Santa Lucia a Carlentini”, verificatasi il 26 e 27 dicembre 2024, a cura del giornalista Salvatore Di Salvo e del socio dei Devoti di Santa Lucia e della Pro Loco ETS, Salvatore Mangiameli. Le immagini sono state messe a disposizione dagli studi fotografici “Stevim” di Salvo Di Stefano, studio “Saccà” di Franco Saccà e da “Photpgrapher” di Salvatore Urrata, i quali hanno donato alla Parrocchia Immacolata Concezione dieci foto ciascuno per documentare la due giorni di presenza del venerato corpo della martire Santa Lucia a Carlentini.

La mostra è stata promossa dalla Parrocchia Immacolata Concezione – Chiesa Madre, dalla Deputazione e dai Devoti di Santa Lucia, patrocinata dal Comune di Carlentini e sostenuta dalla Pro Loco ETS e da sette sponsor. La mostra, che rientra nei festeggiamenti in onore di Santa Lucia che la città onora la quarta domenica di agosto, sarà visitabile da oggi pomeriggio fino al 25 agosto. È articolata in sei pannelli che narrano la venuta del corpo di Santa Lucia e immagini che raccontano la festa.

All’inaugurazione hanno partecipato il presidente della Pro Loco ETS Amedeo Seguenzia, il presidente della Deputazione di Santa Lucia Nicolò Culò, dei Devoti di Santa Lucia Salvatore Fazio, il vicepresidente dei Devoti Giuseppe Matarazzo, il presidente del Circolo dei Devoti di Santa Lucia di Belpasso

Alfio Consoli, don Renato Corso, parroco della Santissima Trinità di Lentini, i rappresentanti del Comitato della Festa di Sant'Alfio di Lentini.
"Vedere queste immagini – ha detto don Salvatore Siena, parroco della Chiesa Madre di Carlentini – della presenza del venerato corpo di Santa Lucia, riaffiorano le emozioni e la bellissima testimonianza di fede dei devoti e fedeli che nei due giorni hanno venerato le sacre spoglie di Santa Lucia".

Cestini gettacarte in Ortigia, continua il ripristino e arrivano nuove installazioni

"Già da alcune settimane, insieme agli uffici preposti, abbiamo provveduto a ripristinare molti dei cestini gettacarte che nel tempo sono stati divelti o rubati, e oggi con la nuova fornitura si sta continuando verso questa direzione, aggiungendo nuova installazioni." A darne notizia è il delegato del sindaco per Ortigia, Raffaele Grienti.
Si tratta di un'operazione necessaria dopo che, nelle scorse settimane, erano stati rubati i cestini gettacarte nel centro storico di Ortigia. Dopo le diverse segnalazioni, alcuni contenitori per i piccoli rifiuti da passeggio sono stati sostituiti con altri in plastica dura.
"Oltre a potenziare le zone ad alta affluenza turistica come Corso Matteotti, via Cavour, via Roma e nelle zone in prossimità degli ingressi in Ortigia, si stanno installando cestini nella zona in prossimità della Graziella, nelle vie parallele al lungomare di Levante, come via Nizza, via

Salomone e via Alagona, cercando comunque di servire anche le zone meno transitate dai turisti, ma che comunque necessitano di copertura. – ha detto Grienti.
Proprio stamattina, insieme al DEC Direttore dell'esecuzione del contratto, abbiamo effettuato un primo sopralluogo di verifica su tutta Ortigia; finalizzato ad ottimizzare il più possibile le installazioni finora effettuate e pianificare al meglio quelle future.
Ci tengo a ringraziare il sindaco Francesco Italia e l'assessore all'igiene urbana Luciano Aloschi per la disponibilità e per la fiducia riposta in me nel seguire questa problematica e l'iter di risoluzione.
Con il supporto degli uffici e dei cittadini continuerò a monitorare questa procedura, al fine di rendere il servizio il più efficiente e funzionale possibile, con l'augurio di non assistere ad altri furti o atti vandalici", ha concluso il delegato del sindaco per Ortigia.

Acquascooter affondato e SUP alla deriva: la Guardia Costiera di Siracusa trae in salvo 4 persone

Nel corso della giornata di ieri, caratterizzata da condizioni meteomarine particolarmente avverse, con vento da sud-ovest forza 5/6 (pari a circa 20 nodi) e onde alte circa un metro lungo i tratti costieri, la Guardia Costiera di Siracusa è intervenuta con i propri mezzi navali in diverse operazioni di soccorso a favore di diportisti in pericolo.
Il primo intervento ha riguardato due ragazzi milanesi che,

dopo aver noleggiato un acquascooter, si erano spinti oltre le ostruzioni portuali fino al largo di Santa Panagia, ignorando sia il progressivo peggiorare delle condizioni del mare sia le raccomandazioni fornite dal noleggiatore.
A causa di un guasto al motore, l'unità è rimasta in balia delle onde, iniziando a imbarcare acqua fino ad affondare. I due malcapitati, indossati i giubbotti di salvataggio ma privi di telefono cellulare o altri mezzi di comunicazione, hanno atteso in acqua sperando di essere avvistati da qualche imbarcazione.
Contestualmente, la sala operativa della Guardia Costiera ha ricevuto la segnalazione di allarme per il mancato rientro in porto di due ragazzi a bordo di un acquascooter. Sono quindi scattate le operazioni di ricerca, con due mezzi navali in assetto SAR (Search and Rescue) partiti dal Porto Grande di Siracusa. Poco dopo, è giunto via radio un messaggio di MAY DAY da parte di un'imbarcazione a vela battente bandiera ceca che, transitando in zona, aveva notato i due naufraghi in acqua intenti a sbracciarsi con un galleggiante arancione per richiamare l'attenzione. Recuperati a bordo del veliero, i giovani sono stati immediatamente trasbordati sulla motovedetta della Guardia Costiera, giunta in zona, dove sono state accertate le loro buone condizioni fisiche e ricostruite le circostanze dell'affondamento.
Poco dopo, un secondo intervento ha riguardato due bagnanti in difficoltà al largo del Minareto, a bordo di un SUP in balia del mare e impossibilitati a rientrare in spiaggia a causa del forte vento e delle onde. A seguito della chiamata di emergenza, giunta via telefono da parte di altri bagnanti, la motovedetta CP 323 della Guardia Costiera di Siracusa è intervenuta sul posto, recuperando i due maggiorenni e conducendoli in sicurezza al Porto Grande, dove sono sbarcati in buone condizioni di salute.
Un'ulteriore attività di assistenza è stata prestata dalla stessa motovedetta in favore di due unità da diporto in forte difficoltà, poco fuori dalle ostruzioni del Porto Grande di Siracusa. Il tempestivo intervento della CP 323 ha evitato che

le imbarcazioni finissero sugli scogli, consentendo loro un rientro sicuro all’ormeggio.

Grandinata di Ferragosto, Auteri (DC): “Verifichiamo i danni e attiviamo sostegni concreti”

“In questi giorni sto ricevendo numerose segnalazioni dagli imprenditori agricoli della zona nord della provincia di Siracusa, che chiedono aiuto per i gravi danni subiti a seguito delle recenti grandinate. Le aziende del territorio siracusano versano in una condizione di estrema difficoltà: l’evento atmosferico eccezionale di metà agosto ha colpito duramente centinaia di produttori, lasciando le imprese in una situazione di forte vulnerabilità economica”. E’ così che parla il deputato regionale Carlo Auteri (Democrazia Cristiana) dopo la violenta grandinata che nei giorni di Ferragosto ha devastato le campagne tra Avola e Noto, mettendo in ginocchio centinaia di aziende agricole.
“Prima di dichiarare lo stato di calamità naturale – spiega Auteri – è indispensabile un resoconto puntuale dei danni subiti. Per questo, in coordinamento con gli enti locali e le associazioni di categoria, chiedo di attivare procedure rapide di verifica e quantificazione. Solo così potremo sollecitare in tempi brevi i necessari strumenti di sostegno”. Auteri ha annunciato che nei prossimi giorni incontrerà gli imprenditori della zona nord per ascoltare direttamente le loro istanze. “Nessuna chiacchiera inutile – sottolinea – ma un confronto concreto con chi ogni giorno lavora nei campi e oggi rischia

di trovarsi in ginocchio”. Il deputato Dc ricorda infine che “il collega Riccardo Gennuso sta già seguendo da vicino la zona sud del Siracusano: per la parte nord mi sto muovendo con la stessa determinazione, affinché arrivino interventi celeri e mirati a sostegno dei nostri imprenditori agricoli”.